

Scheda 1: matrice Processi/indicatori Servizio: Direzione Generale

Per ciascun indicatore quantificare il livello di rischio corruttivo assunto in corrispondenza dei processi gestiti dal servizio riportati nella prima colonna : utilizzare una scala qualitativa su 4 livelli (alto, medioalto, mediobasso e basso)

Processo	Descrizione	Indicatori			
		Livello di interesse esterno determinato dalla presenza di interessi anche economici rilevanti o da benefici rilevanti per i destinatari esterni	Grado di discrezionalità dei decisori finali e/o intermedi nel processo	Incidenza di eventi corruttivi per i quali negli ultimi cinque anni sono state ricevute segnalazioni e/o avviati procedimenti disciplinari o penali a carico dei dipendenti	Insufficiente trasparenza e/o condivisione nella gestione del processo
GESTIONE OIV O NIV (SEGRETERIA ORGANIZZATIVA)	Attività dirette alla nomina o al rinnovo dell'OIV o del NIV; tenuta dei verbali delle riunioni; convocazione incontri	MEDIO-BASSO	MEDIO-BASSO	BASSO	BASSO
CONTROLLI SUCCESSIVI AGLI ATTI	Attività volte al controllo successivo sulla regolarità degli atti amministrativi emessi dalle strutture dell'Ente attraverso controlli a campione effettuati dall'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance sulla base di apposito piano annuale del RPC che ne definisce i criteri, la compilazione di CHEK-LIST di controllo e la reportistica sulle anomalie rilevate elaborata dall'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance e pubblicata in Amministrazione trasparente.	MEDIO-ALTO	MEDIO-BASSO	BASSO	BASSO
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE	Attività di programmazione volta alla individuazione da parte dell'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance e da parte del Servizio finanziario delle risorse finanziarie associate. Attività di monitoraggio degli obiettivi.	MEDIO-BASSO	MEDIO-BASSO	BASSO	BASSO
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	Attività di programmazione volte alla redazione del Dup (Documento Unico di Programmazione) da parte del Servizio Finanziario e al controllo strategico da parte dell'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance	MEDIO-BASSO	MEDIO-BASSO	BASSO	BASSO
PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI E FORNITURE	Attivazione di procedure finalizzate all'attività programmatica; identificazione ed analisi dei bisogni e delle priorità di intervento e redazione del crono programma - Conferenza dei servizi; redazione del programma e del relativo aggiornamento	MEDIO – ALTO	MEDIO – ALTO	BASSO	BASSO

Scheda 1: matrice Processi/indicatori Servizio: Direzione Generale

Per ciascun indicatore quantificare il livello di rischio corruttivo assunto in corrispondenza dei processi gestiti dal servizio riportati nella prima colonna : utilizzare una scala qualitativa su 4 livelli (alto, medioalto, mediobasso e basso)

Servizio	Direzione Generale					
Processo	PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI E FORNITURE					
Descrizione del processo	Attivazione di procedure finalizzate all'attività programmatrice; identificazione ed analisi dei bisogni e delle priorità di intervento e redazione del crono programma - Conferenza dei servizi; redazione del programma e del relativo aggiornamento					
Attività a rischio (evidenziare le attività o le fasi all'interno del processo che sono più rilevanti sotto il profilo corruttivo)	Struttura responsabile	Rischio corruttivo potenziale (descrivere il rischio anche avvalendosi della tabella "Rischi" allegata)	Misure correttive (descrivere anche avvalendosi della tabella "misure" allegata)	Tempi di realizzazione delle misure correttive	Indicatori di realizzazione delle misure correttive	Valori attesi
Individuazione dei fabbisogni da parte dei Servizi cui fanno capo la gestione dei lavori pubblici e l'acquisizione di servizi e forniture	Direttore Generale e Servizio Gestione del Personale e Funzioni Generali che raccolgono i fabbisogni individuati dagli altri Servizi.	Definizione da parte dei Servizi di fabbisogni non corrispondenti a criteri di efficienza ed economicità per favorire interessi particolari; intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione cui può conseguire la necessità di ricorrere ad affidamenti d'urgenza o a piccoli affidamenti aventi la stessa categoria merceologica.	Standardizzazione delle procedure volte alla individuazione e raccolta dei fabbisogni.	In atto	Progetto di procedimentalizzazione delle richieste di predisposizione e di variazione del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture	100%
		Omessa programmazione per favorire il ricorso ad affidamenti d'urgenza o a più affidamenti frazionati sottosoglia.	Incentivare il ricorso ad accordi quadro	Triennio	n. accordi quadro sottoscritti nel triennio	100%

Scheda 1: matrice Processi/indicatori Servizio: Direzione Generale

Per ciascun indicatore quantificare il livello di rischio corruttivo assunto in corrispondenza dei processi gestiti dal servizio riportati nella prima colonna : utilizzare una scala qualitativa su 4 livelli (alto, medioalto, mediobasso basso)

Servizio	Direzione Generale					
Processo	CONTROLLI SUCCESSIVI AGLI ATTI					
Descrizione del processo	Attività volte al controllo successivo sulla regolarità degli atti amministrativi emessi dalle strutture dell'Ente attraverso controlli a campione effettuati dall'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance sulla base di apposito piano annuale del RPC che ne definisce i criteri, la compilazione di CHEK-LIST di controllo e la reportistica sulle anomalie rilevate elaborata dall'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance e pubblicata in Amministrazione trasparente.					
Attività a rischio (evidenziare le attività o le fasi all'interno del processo che sono più rilevanti sotto il profilo corruttivo)	Struttura responsabile	Rischio corruttivo potenziale (descrivere il rischio anche avvalendosi della tabella "Rischi" allegata)	Misure correttive (descrivere anche avvalendosi della tabella "misure" allegata)	Tempi di realizzazione delle misure correttive	Indicatori di realizzazione delle misure correttive	Valori attesi
Esame degli atti ai fini di verificarne eventuali irregolarità	Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance	Parzialità nelle valutazioni	Estrazione atti da controllare effettuata da Servizio diverso dal controllante, utilizzo di ceck list di controllo, segnalazione immediata delle anomalie con mail alla struttura interessata; istruttoria svolta su due livelli da parte di due operatori di adeguata competenza, elaborazione e pubblicazione report.	In atto	Pubblicazione relazione del Segretario Generale che da atto alle procedure seguite e degli esiti dei controlli.	100